

ZONA DISTRETTO LIVORNESE

ALLEGATO 1

AVVISO

DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO "TRASPORTO SOCIALE DI PERSONE FRAGILI: SECONDA FASE SPERIMENTALE - ZONA LIVORNESE

Ai sensi dell'art. 55 D. Lgs.117/17 per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e la gestione del servizio per il trasporto sociale di persone fragili.

PREMESSO CHE

- Con la delibera n. 1156, adottata il 17 ottobre scorso, la Giunta regionale toscana ha dettato disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l'applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di emergenza urgenza. Con l'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo sono emersi alcuni bisogni, legati a circoscritte condizioni, anche temporanee, di fragilità socio-economiche. Tali problemi si sostanziano nella difficoltà/impossibilità ad utilizzare la rete familiare di supporto e/o i mezzi pubblici a disposizione per raggiungere i luoghi di cura e pertanto emerge la conseguente necessità di ricorrere a forme di accompagnamento alternative.
- La Regione Toscana con DGRT n.1545, del 27/12/2023, ha approvato, quindi, le linee di indirizzo concernenti l'attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili e si è posta l'obiettivo di attivare una progettualità di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico prescritte dal MMG o da un medico specialista pubblico.
- La prima fase sperimentale, volta a progettare un servizio di trasporto per i cittadini sopra indicati, sta per terminare in quanto Regione Toscana con DGRT N.746, successivamente modificata ed integrata con DGRT n. 1074/2023:
 - ha prorogato alla data del 30/11/2023 la conclusione della prima fase sperimentale del trasporto di soggetti con fragilità socio-economica;
 - ha prorogato al 1/12/2023 per la durata di nove mesi la decorrenza della seconda fase sperimentale per il cui avvio le zone distretto dovranno avvalersi delle competenze della rete del Terzo Settore attraverso l'individuazione di un soggetto cui affidare la co-progettazione del trasporto delle persone fragili che devono effettuare un ciclo di prestazioni diagnostico - terapeutiche presso le strutture del servizio sanitario della Toscana.

Ciò premesso, la Zona Livornese indice la presente

ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva esecuzione delle seguenti azioni che dovranno essere previste nel progetto, ovvero la definizione e messa a punto della proposta progettuale secondo gli indirizzi predisposti dalla Zona Livornese.

ART. 1 - ENTE PROCEDENTE

Azienda USL Toscana Nordovest – Zona Livornese Via Cocchi 7/9 - Pisa

pec: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

ART. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le seguenti disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:
 - la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 1 comma 5 prevede che “alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati”;
 - il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla Legge n.328/2000 nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
 - il D. Lgs 117/2017 precisa all'art 55) che “La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”. A tali fini “(...) l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;”
 - la L.R. Toscana 65/2020, all'art. 11 ha previsto che “Al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore, i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, attivano, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento della coprogettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, anche ad esito delle attività di co-programmazione. La co-progettazione di cui al comma 1 si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali. Nell'ambito della co-progettazione, gli enti del Terzo settore che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;”
 - il DM 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs.n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)”.

Nello specifico, si fa ulteriore riferimento a:

- DGRT n. 1156, del 17/10/2022, con cui sono state dettate disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l'applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di emergenza urgenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005;
- DGRT n.1545, del 27/12/2022, con cui sono state approvate le linee di indirizzo concernenti l'attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili;
- DGRT n. 746, del 03/07/2023, con la quale:
 - Viene fissata alla data del 30/09/2023 la conclusione della prima fase sperimentale del trasporto di soggetti con fragilità socio – economica;
 - Viene determinata in nove mesi, a decorrere dal 1/10/2023, la durata della seconda fase sperimentale che le zone distretto dovranno realizzare attraverso avvisi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS);
- DGRT n. 1074, del 11/09/2023, con la quale:
 - Viene prorogata alla data del 30/11/2023 la conclusione della prima fase sperimentale del trasporto di soggetti con fragilità socio – economica;
 - Viene prorogata in nove mesi, a decorrere dal 1/12/2023, la durata della seconda fase sperimentale che le zone distretto dovranno realizzare attraverso avvisi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS);
- Decreto Dirigenziale RT 20265 del 19/09/2023 “Impegno di spesa e liquidazione a favore delle SDS e Zone/Distretto DGR 746/2023 e DGR 1074/2023” con la quale vengono assegnate alla Zona Livornese per l'anno 2023 risorse pari a € 23,440,43 e per l'anno 2024 risorse pari a € 46,880,87;
- Deliberazione ATNO n. 875 del 28/09/2023 “Recepimento delle risorse di cui al DDRT N. 20265/2023 emanato in attuazione della DGRT 746/2023 e 1074/2023 "Riparto delle risorse afferenti il Progetto relativo al trasporto delle persone fragili";

ART. 3 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

1. La co-progettazione oggetto del presente avviso rappresenta una forma di collaborazione tra la Zona Livornese e soggetti del Terzo Settore volta alla definizione e realizzazione di un sistema di servizio di trasporto per persone con fragilità socio - economica che devono effettuare un ciclo ripetuto di prestazioni diagnostico – terapeutiche.
2. Tale progettualità è finalizzata ad organizzare sul territorio di riferimento una rete di trasporti per la presa in carico dei soggetti con fragilità socio-economica, al fine di garantire l'equità di accesso alle prestazioni diagnostico – terapeutiche del SSR. La Zona Distretto coordinerà i servizi e monitorerà lo sviluppo del progetto, garantendo un'applicazione adeguata alle caratteristiche del territorio di riferimento.
3. La durata delle azioni è pari a 9 mesi, dal 1 Dicembre 2023 al 31 Agosto 2024, salvo proroghe. Il finanziamento complessivo previsto da Regione Toscana con la soprarichiamata DGRT n. 746/23 e il successivo DDRT 20265/23 è pari ad € 70.321.30 e consentirà l'erogazione di un contributo da parte della Zona Livornese pari al rimborso delle spese sostenute.

4. È esclusa qualsiasi forma di compenso a titolo di corrispettivo, così come previsto dalla normativa regionale e nazionale.
5. Ai sensi di quanto predisposto dall'art. 13, comma 1, lettera b), n.3, la Zona si riserva la possibilità di attivare e promuovere forme di consultazione con i soggetti che hanno presentato le domande ai fini della formazione delle proposte progettuali;
6. Le azioni che dovranno essere descritte nell'idea progettuale sono le seguenti:
 - svolgere attività di informazione e comunicazione inerenti il progetto;
 - provvedere all'inserimento nella piattaforma unica regionale dei dati per la gestione, il monitoraggio e la tracciabilità dei trasporti effettuati;
 - prevedere che le modalità esecutive e l'organizzazione dei servizi (orari, itinerari, dotazioni strumentali e di personale, ecc.) siano operate attraverso un coordinamento unico dei diversi soggetti coinvolti e che tale coordinamento sia costantemente attuato dagli stessi soggetti erogatori al fine di garantire efficienza, omogeneità e continuità dei servizi;
 - assicurare modalità operative che garantiscano un parco auto numericamente sufficiente, competenze appropriate, strumenti organizzativi atti ad offrire la continuità dei servizi;
 - evidenziare le modalità di controllo e verifica dell'idoneità dei mezzi di trasporto impiegati e della validità delle necessarie qualifiche possedute dagli operatori addetti al servizio (es. validità patenti autisti);
 - privilegiare, nell'uso degli automezzi e trasporti, quelli a minor impatto ambientale ed in particolare quelli che utilizzano energie rinnovabili;
 - prevedere un tetto massimo di rimborso delle spese effettuate per il servizio e i loro criteri di ammissibilità e rendicontazione;
 - essere in possesso dell'accreditamento del servizio nella categoria "Altri servizi alla persona" di cui alla L.R. Toscana n. 82/2009, o intenzionati a richiederlo;
 - individuare, già in fase di co-progettazione, obiettivi condivisi di qualità sia inerenti il processo erogativo che i suoi esiti;
 - prevedere, per tutta la durata del partenariato, un sistema di monitoraggio periodico condiviso tra la Zona Distretto ed ETS (attraverso una cabina di regia), finalizzato a operare modifiche e razionalizzazioni, in corso d'opera, all'offerta di servizi nonché a verificare il raggiungimento degli obiettivi condivisi in fase co-progettuale.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

ART. 4 - DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO

1. Possono presentare istanza di partecipazione soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017.
2. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:
 - a. Prerequisiti di ordine generale e idoneità professionale:
 - non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici e di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
 - essere iscritti al RUNTS o, avere presentato domanda di iscrizione alla data di emanazione del presente avviso;

- non essere in scioglimento o liquidazione.
- b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.
- c. Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria - comprovata esperienza:
 - aver svolto nell'ultimo triennio attività di trasporto sociale e/o sanitario in convenzione con EEPP;
 - avere la disponibilità di un numero di automezzi tale da assicurare la copertura di tutto l'ambito territoriale al fine di garantire la continuità del servizio;
- d. Capacità di investimento in servizi aggiuntivi e migliorativi da realizzare attraverso il cofinanziamento del soggetto del privato sociale;
- e. **Sede legale e operativa nell'ambito territoriale della Zona Distretto Livornese.**

ART. 5- MODALITÀ DI COPERTURA SPESE E DURATA DEL PROGETTO

1. Il rimborso totale previsto a copertura dei costi sostenuti all'interno della presente coprogettazione, come da risorse stanziare è omnicomprensivo, salvo conguaglio.
2. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo hanno durata di 9 mesi, salvo proroghe, e decorreranno dal 1/12/2023; entro tale data devono quindi essere concluse le attività di co-progettazione. Alla scadenza del periodo di attività individuato dal progetto esecutivo presentato alla conclusione dei tavoli di lavoro, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso.
3. Resta salva la facoltà della Zona Livornese di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione. Parimenti, in caso di ulteriori disposizioni regionali, è facoltà della Zona richiedere la proroga del servizio.

ART. 6 – CO-PROGETTAZIONE

1. La Zona Livornese con i partner selezionati darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

La Zona Livornese attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

2. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte della Zona Livornese né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso la impegna finanziariamente in alcun modo.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E FASI DEL PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE

1. Il processo di co-progettazione di cui al comma precedente si articola nelle seguenti fasi:

- a) Analisi del territorio, con particolare attenzione alle zone collinari e montuose disagiate;
- b) Ricognizione e analisi della domanda;
- c) Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie;
- d) Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa e progettazione esecutiva, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e dei partner che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovranno concorrere alla relativa attuazione.
- e) Progettazione esecutiva ed attuazione da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner (ivi incluso il ruolo di capo-fila proponente), la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.

Art. 8 - RISORSE COMPLESSIVE

1. Le risorse complessive a supporto del progetto "Servizio di trasporto sociale di persone fragili; seconda fase sperimentale" secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale RT 20265 del 19/09/2023 "Impegno di spesa e liquidazione a favore delle SDS e Zone/Distretto DGR 746/2023 e DGR 1074/2023" sono pari complessivamente per le attività di cui al presente bando e per il periodo 01/12/2023-31/08/2024, salvo proroghe o modifiche, ad € 70.321.30 e sono ripartite come segue:

- anno 2023 € 23,440,43
- anno 2024 € 46,880,87

ART. 9 - CONVENZIONE

I rapporti tra la Zona Livornese e i Soggetti attuatore/ATS saranno regolati da apposita Convenzione che recepirà gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale e nel progetto operativo. Ai sensi della Legge 136/2010 l'operatore economico è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. In conformità a quanto riportato nelle FAQ ANAC sulla tracciabilità dei flussi si ritiene opportuno acquisire ed inserire nella convenzione lo SMARTCIG.

ART. 10 – DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente tramite PEC entro le ore 12:00 del giorno 09/11/2023 al seguente indirizzo: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

La PEC dovrà riportare come oggetto "AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE PER TRASPORTO PERSONE FRAGILI ZONA LIVORNESE – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" e contenere i seguenti allegati (in un unico file formato PDF):

- Allegato A: Istanza di partecipazione;
- Allegato B: Scheda di presentazione;
- Allegato C: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del presente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dal presente Avviso;

- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
- prive di firma;

In fase di presentazione della candidatura, i soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Nel caso in cui al termine della presente procedura venga selezionato un soggetto che abbia partecipato in forma di raggruppamento, prima della data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/partenariato con questa Zona Distretto, dovrà formalmente costituirsi nella forma dell'ATI o dell'ATS, indicata in fase di candidatura, con le modalità di cui alla normativa vigente. Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione attraverso comunicazione formale.

L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

ART. 11 – VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta sarà valutata da apposita Commissione tenendo conto dei seguenti criteri:

| | |
|--|----------------|
| a) Rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e esperienza maturata in progettazione di servizi analoghi | Max = 10 punti |
| b) Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento dell'Avviso | Max = 20 punti |
| c) Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione della presente progettazione | Max = 20 punti |
| d) Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse socio-sanitario | Max = 20 punti |
| e) Qualità della proposta progettuale | Max = 30 punti |
| Totale | 100 Punti |

ART. 12 – PROCEDURA DI SELEZIONE

La Commissione giudicatrice effettuerà, in seduta riservata (una o più sedute), la valutazione delle offerte tecniche in conformità ai criteri indicati all'art.11.

Gli esiti della valutazione saranno comunicati dalla commissione giudicatrice al Direttore Zona Distretto Livornese che prenderà atto delle valutazioni effettuate formalizzando la scelta del partner con decreto dirigenziale.

ART. 13 - PUBBLICITÀ

Ogni comunicazione e tutta la documentazione inerente il presente procedimento sarà pubblicizzata sul sito dell'Azienda Asl Toscana Nord Ovest nella sezione Bandi/Avvisi/Esiti e all'Albo Pretorio on line, come pure l'Avviso di selezione sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi.

ART. 14 – INFORMAZIONI E QUESITI

Le richieste di chiarimenti sugli elementi del presente avviso possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica segreteria.zonadistrettolivornese@uslnordovest.toscana.it.

Eventuali chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria potranno essere richiesti entro il 07/11/2023.

ART. 15 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Zona Distretto Livornese.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 679/2016, si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono dell'Azienda Asl Toscana Nord Ovest trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

ART. 17 – PUBBLICITÀ E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito dell'Azienda Asl Toscana Nord Ovest alla pagina Bandi-Gare-Concorsi nella sezione Avvisi. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Allegati al presente avviso:

- Allegato A: Domanda di partecipazione;
- Allegato B: Scheda di presentazione;
- Allegato C: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);

ART. 18 – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti generali e speciali riportati in questo Avviso. L'Azienda, in caso di accertata mancanza dei requisiti generali/ speciali prima della sottoscrizione della convenzione, procede all'annullamento dell'affidamento, all'esclusione del

concorrente e al conseguente nuovo affidamento, riservandosi di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario affidatario.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

È facoltà dell'Azienda non procedere all'individuazione dell'operatore economico per la coprogettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore di Zona Distretto

Dott. ssa Cinzia Porrà